

**Charming Italia: un'équipe di punta,
riferimento per oculistica e ottica a Busto Arsizio**

L'occhio vuole la sua parte...

BUSTO ARSIZIO - Il **Dott. Alessandro David**, oculista, collabora da diversi anni con Charming Italia e si occupa, tra l'altro, di prevenzione di alcune patologie oftalmiche meno note al paziente: prevenzione pediatrica (cd. ampliopia o occhio pigro), screening e trattamento del glaucoma, diagnosi di cheratocono, trattamenti laser ecc...

Il **Dott. Renato Tanzarella**, che ha prestato a lungo la sua attività presso l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, da poco in pensione, si è trasferito proprio vicino all'ospedale, presso Charming Italia, per mettere a disposizione del pubblico la sua professionalità e la sua esperienza; continua pertanto la sua attività di oculista, rinomato nel territorio, offrendo prestazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Spazia dall'oftalmoplastica (xantelasma, entropion, neoformazioni), alla chirurgia della cataratta, dallo yag laser per cataratta secondaria, ai trattamenti retinici ecc...

Andrea Maiocchi, ottico-optometrista e contattologo è una figura di spicco nel centro medico, in quanto responsabile qualificato del reparto di ottica e della contattologia avanzata.

Non c'è competizione tra le figure elencate, ma interrelazione per offrire al paziente un servizio completo a 360°. Vediamo perché.

Quali sono le Vostre specializzazioni nel settore?

David: "Se valutiamo la frequenza riportata in letteratura di alcune patologie quali il glaucoma o il cheratocono, ci accorgiamo di quanto siano rare e di quanto siano sottostimate per la mancanza di programmi di **screening della popolazione**. Sulla base di questa osservazione abbiamo sentito l'esigenza di sviluppare un **programma di prevenzione** che sia, accanto alla **chirurgia refrattiva**, una priorità della nostra attività.

Non smetto di meravigliarmi. Ci sono persone che **fino a 40 anni**, quando iniziano a non vederci da vicino, **non si sottopongono ad una visita oculistica**.

Prendiamo ad esempio il glaucoma: credo ci sia un po' di confusione e di mancanza di attenzione nei riguardi di questa alterazione della pressione ocu-



lare a carattere familiare. Il glaucoma decorre in modo del tutto silenzioso, dando segno di sé solo in fase terminale quando nessuna cura è più in grado di rimediare alle gravi amputazioni del campo visivo che si sono verificate. Per evitare questa grave circostanza basterebbe sottoporsi ad **una visita oculistica di routine** e, al primo segnale di pressione intraoculare elevata, procedere agli accertamenti del caso. In Charming, per affrontare questa circostanza abbiamo elaborato un percorso terapeutico, chiamato **check up glaucoma, che nell'arco di una giornata consegna al paziente una diagnosi precisa e un percorso terapeutico mirato. Eventualmente, l'oculistica richiede anche alla asl competente l'esenzione per gli accertamenti della patologia in corso**".

Maiocchi: "In tutta sincerità e con orgoglio rispondo che siamo attrezzati, sia in termini di strumentazione sia di conoscenze tecnico-professionali, per poter soddisfare qualunque richiesta e trovare soluzione a qualsiasi problema visivo.

L'Istituto, è sicuramente **all'avanguardia tra i centri della Regione**, anche grazie alla ultime novità ad alto contenuto tecnologico, quali **lenti progressive**, che hanno geometrie decisamente migliorate, e permettono un utilizzo più confortevole e naturale dell'occhiale per tutte le distanze, e le **lenti fotocromatiche** le quali, variando l'intensità del colore in funzione della luce che ricevono, permettono a colui che le porta di beneficiare di una correzione in ambienti chiusi e aperti... ed ora anche in auto!".

Si è fatto cenno alla chirurgia refrattiva. Questa branca della chirurgia

permette al paziente di realizzare il sogno di una vita "senza occhiali". Ma nel caso in cui il paziente non risultasse idoneo all'intervento, quali soluzioni propone il vostro Centro?

Tanzarella: "La Chirurgia refrattiva è il fiore all'occhiello di questo Centro e per la qualità del servizio e il numero di interventi eseguiti non richiede alcuna precisazione ulteriore. Ogni anno si affidano alla nostra struttura sempre più pazienti che sentono l'esigenza di risolvere i loro **problemi refrattivi** trovando a disposizione una **amplissima gamma di possibilità chirurgiche e parachirurgiche** in grado di soddisfare le loro richieste nel rispetto della buona pratica medica. L'idoneità all'intervento viene stabilita da una serie di accertamenti che valutano l'occhio in tutte le sue componenti. Qualora al termine di questo **check up** il paziente non risultasse idoneo all'intervento, lo stesso può valutare insieme allo Specialista Oculista alcune soluzioni alternative...".

Maiocchi: "Un paziente che non può essere sottoposto ad intervento laser, può valutare una soluzione alternativa offerta dalle **lenti a contatto**. Ricordiamo che anche in questo settore ci sono grandi novità in termini di materiali estremamente permeabili all'ossigeno e affini con l'acqua. Grazie alla collaborazione con importanti laboratori, siamo in grado di prescrivere lenti a contatto completamente su misura ed estremamente personalizzate su tutti i parametri oculari.

Il nostro centro è specializzato nel recupero di quelle situazioni critiche a cui una persona arriva abusando di lenti a contatto **u-sa & getta**.

Un'altra **punta di diamante è il reparto di contattologia medica**, all'interno del quale **correggiamo con l'uso di lenti a contatto rigide gas-permeabili importanti patologie corneali, tra cui spicca il cheratocono**, patologia che rende non possibile l'esecuzione dell'intervento laser".

Si parlava prima di oftalmologia pediatrica. Oggi sembra una moda o... è un business?

David: "Non scherziamo... Intendo sottolineare che la Regione Lombardia ha varato dal 1 giugno dell'anno scorso **l'esenzione, dal pagamento del ticket, in ogni ambito, per tutti i pazienti sotto i 14 anni**.

Da noi l'oculistica è convenzionata: si porta l'impegnativa, ma non si paga il ticket.

Ma l'importante è mirare ad una **gestione competente del paziente in età pediatrica**. I bambini fino a 6 anni non sanno leggere e si indispettiscono nel corso di accertamenti medici. Per non parlare del fastidio delle gocce...

Puntiamo ad offrire un servizio accurato e di qualità, **una visita oculistica, se necessario la visita ortottica (eseguita da una figura specializzata, l'ortottista, appunto) e gli eventuali approfondimenti necessari**.

Assicuro che è meno facile di quanto sembri permettere ai nostri giovani pazienti e alle loro famiglie di affrontare con serenità un problema come il difetto visivo, ma che può diventare oggetto di ansia e frustrazione quando 'scoperto'.

Se non ci sono problemi e il pediatra è sereno sull'evoluzione del sistema visivo, si consiglia solo una **visita di screening prescolare**, verso i 5 anni. Per ogni dubbio rivolgetevi al pediatra".

